

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Vandali in azione a Parabiago: presi di mira i murales

Redazione · Monday, February 5th, 2018

Non c'è pace per i murales di Parabiago. Nè dentro, nè fuori la stazione ferroviaria. A denunciare gli ultimi due attacchi dei vandali alle opere d'arte della città sono il **sindaco Raffaele Cucchi** e la **consigliera comunale dem Laura Schirru**.

Il primo episodio è accaduto proprio alle spalle del palazzo comunale. Tra piazza della  Vittoria e piazzale Martiri delle Foibe, alcuni ignoti si sono divertiti a sfregiare il murales realizzato da un artista per l'intera città con volgarità e firme. *«C'è chi lavora per riqualificare uno spazio pubblico con dei graffiti realizzati da professionisti e chi invece impiega il proprio tempo per rovinare il lavoro altrui – il commento del sindaco affidato ai social network -. Cosa si può dire se non grazie per esistere e per far sapere agli altri che avete una vita vuota di ideali e che spredate il vostro tempo imbrattando i muri della città con messaggi privi di significato e che attraverso gli stessi esprimete quanto la vostra vita sia vuota! Impegnatevi ad aiutare gli altri che forse è meglio sia per voi che per la comunità».*

Il secondo episodio, invece, ha visto di nuovo tristemente protagonista il **murales dei Lions nel sottopasso ferroviario**, già vittima di un'affissione impropria nei mesi scorsi. A comparire sull'opera, questa volta, un enorme graffito. *«Non bisogna arrendersi all'inciviltà: dieci volte verrà imbrattato e dieci volte lo si dipingerà nuovamente – la posizione ferma della consigliera PD Schirru, proprio colei che aveva proposto l'idea di dipingere il sottopasso con murales -. Questo episodio dispiace particolarmente poiché il disegno, promosso dai Lions, è stato realizzato da ragazzi disabili».* Alla condanna di Schirru, si aggiunge anche quella dell'**assessore ai giovani Diego Scalvini**: *«Complimenti a quel genio che ha ben pensato di fare la propria sigla su un murales. Oggi era già una triste giornata, con questo fatto siete riusciti a peggiorarla. E non mi interessa averci messo la faccia per questo progetto, ma penso a quel ragazzo che si era reso disponibile volontariamente per farlo. C'è chi fa e chi disfa. Tu, che hai pensato bene di fare questo obbrobrio illegalmente, fai parte della seconda categoria».*

This entry was posted on Monday, February 5th, 2018 at 6:15 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

